



Comune di Bologna

Ambiente e Verde

Proposta N.: **DG/PRO/2021/282**

OGGETTO: FONDAZIONE VILLA GHIGI: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RINNOVO DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' STATUTARIE DELLA FONDAZIONE MEDESIMA, ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO DEL PARCO VILLA GHIGI, DELL'IMMOBILE DENOMINATO 'CASA DEL CUSTODE', DEL PARCO PRATI DI MUGNANO E DEL PARCO DI VILLA ALDINI.

LA GIUNTA

Premesso che:

- la Fondazione Villa Ghigi (di seguito anche Fondazione) è stata costituita dal Comune di Bologna (di seguito anche Comune) e dalla Provincia di Bologna in data 26 luglio 2001, con atto a ministero notaio Federico Stame, rep. 45340/16204 e che, successivamente, l'Università degli Studi di Bologna ha aderito alla Fondazione come Socio Fondatore;
- la Fondazione, come prevede lo statuto, non ha scopo di lucro e persegue fini di solidarietà sociale attraverso la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, l'uso razionale delle risorse naturali, la diffusione delle conoscenze sugli aspetti naturali e storico-paesaggistici del territorio e una fruizione sempre più consapevole e matura dello stesso;
- l'atto costitutivo della Fondazione prevedeva, oltre all'apporto al fondo di dotazione iniziale, l'erogazione da parte del Comune di Bologna, di un contributo annuale per lo svolgimento di attività concordate congiuntamente, al fine del raggiungimento degli obiettivi posti a carico della Fondazione medesima;
- la Fondazione svolge da sempre un importante ruolo di supporto all'Amministrazione comunale nell'ambito dell'educazione ambientale e di quella alla sostenibilità, di cui rappresenta da tempo una delle principali strutture di riferimento a livello bolognese e regionale;
- a seguito della riorganizzazione dei centri di educazione ambientale del sistema INFEAS regionale (LR 27/2009), la Fondazione è stata accreditata tra i centri di educazione alla sostenibilità (CEAS) di eccellenza dell'Emilia-Romagna ed è una delle strutture che fanno parte del CEAS Multicentro per l'educazione alla sostenibilità del Comune di Bologna;
- come previsto nell'atto costitutivo della Fondazione, con deliberazione Prog. 213/2004, PG n. 114678/2004, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata una convenzione con il Comune (rep n. 198625/2004) per la valorizzazione del Parco omonimo mediante la promozione e l'organizzazione di attività culturali e di educazione ambientale, oltre che un'accurata gestione e programmazione di significativi interventi di riassetto e arricchimento, conformemente a quanto stabilito nei documenti istitutivi e nello statuto;

- successivamente con provvedimento Prog 125/2014, PG 154358/2014, è stata approvata una nuova convenzione tra il Comune e la Fondazione (rep. n. 212315/2014), la cui durata, con atto Prog 181/2016, PG 157908/2016, veniva ridefinita al 31.12.2017;

- con il medesimo atto è stata, inoltre, ridefinita la durata del comodato ad uso gratuito alla Fondazione dell'immobile denominato "Casa del custode" per un periodo di nove anni, decorrenti dalla sottoscrizione dell'atto di modifica, sottoscritto il 06/07/2016;

- con provvedimento Prog. 315/2017, PG 454697/2017, modificata con DG/PRO/2018/126, Repertorio n. DG/2018/108, PG 527074/2018, è stata approvata una convenzione con durata fino al 31.12.2019 (rep. n. 3944/2019);

- con provvedimento DG/PRO/2019/338, Repertorio n. DG/2019/296, PG 550538/2019, è stata approvata una nuova convenzione con durata fino al 31.12.2021 (rep. n. 4670/2019);

- la citata convenzione prevede all'art. 3 la possibilità di procedere al rinnovo della stessa per il periodo di un anno;

Premesso, inoltre, che:

- le iniziative avviate in questi anni – oltre all'attività di educazione ambientale, di divulgazione, promozione e valorizzazione del territorio collinare bolognese - hanno trovato positivi riscontri;

- la Fondazione ha, inoltre, maturato una consolidata esperienza operativa nella gestione del patrimonio verde, in primo luogo attraverso l'impegno quotidiano rivolto al Parco Villa Ghigi ed al Parco Prati Mugnano, ma anche attraverso studi e progetti per altre parti del territorio;

Premesso altresì che:

- il Comune di Bologna da anni è impegnato ed attivo nel campo dell'informazione ed educazione alla sostenibilità ed in tale ottica ha approvato il Progetto "Multicentro per l'Educazione alla sostenibilità della Città di Bologna" di cui ha definito, in coerenza con la L.R. 27/2009, obiettivi strategici e finalità da perseguire attraverso le attività da realizzare;

- il CEAS Multicentro per l'Educazione alla sostenibilità della Città di Bologna, costituito dalle strutture comunali LEA – Laboratorio di Educazione Ambientale di Villa Scandellara e Show-room Energia e Ambiente e dalla Fondazione Villa Ghigi, è stato accreditato dalla Regione Emilia-Romagna con determinazioni n. 10357/2012 e n. 10021/2016;

- lo Show-room Energia e Ambiente ha sede presso gli Istituti Aldini Valeriani e Sirani di Bologna e costituisce un centro per l'informazione e l'educazione energetico-ambientale organizzato a cura del Settore Ambiente e Verde, rivolto agli istituti scolastici e ai cittadini;

- il centro indicato è dotato di una sala multimediale con funzione di spazio espositivo per le attività di divulgazione e formazione e di percorsi espositivo/didattici sulle tecnologie di risparmio energetico, di energia rinnovabile e di gestione del ciclo dei rifiuti efficiente e sostenibile;

- il percorso, avviato in via sperimentale, di supporto e coordinamento della Fondazione alla gestione complessiva dello Show-room Energia e Ambiente, struttura che fa parte del Multicentro del Comune di Bologna, ha favorito una maggiore integrazione fra le strutture afferenti al CEAS e si valuta positivamente il prosieguo della collaborazione con la Fondazione per il coordinamento e lo sviluppo di tali attività;

Considerato che:

- la Fondazione ha elaborato e presentato al Comune (PG di ricevimento 534266/2021) un piano di programmazione per l'anno 2022, in atti al Settore, contenente gli obiettivi e le scelte strategiche, con l'intento di rilanciare, in un contesto di sostenibilità economica e finanziaria, il proprio ruolo in ambito cittadino e metropolitano;

- con tale documento la Fondazione ha teso ad articolare le attività a breve termine con l'obiettivo di consolidare la sua azione nei seguenti settori di intervento peculiari:

a) programmazione, gestione e valorizzazione del patrimonio ambientale e del verde pubblico del territorio comunale e di quelli limitrofi, con una particolare attenzione per parchi estensivi collinari, alcuni parchi a carattere storico-naturalistico e i giardini scolastici (per la sperimentazione di modalità gestionali e didattiche funzionali alle attività di *outdoor education* le cui "Linee guida" sono state approvate con atto Prog 133/2015 - PG n. 147955/2015);

b) educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso programmi e proposte nel Parco Villa Ghigi, in altri parchi pubblici e luoghi della città, anche tramite la gestione di aule didattiche e altre strutture analoghe, con particolare riferimento alle future attività relative al progetto "La scuola nel bosco";

c) divulgazione, organizzazione di eventi, valorizzazione e promozione turistica della città e del suo territorio nei suoi aspetti naturalistici, rurali e storico-paesaggistici;

d) formazione di personale docente e altri operatori scolastici nell'ambito di tematiche legate alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento all'educazione ambientale ed alla realizzazione di percorsi di ricerca/formazione sull'educazione all'aria aperta (*outdoor education*);

e) promuovere campagne di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, anche mediante informazione ed educazione dell'opinione pubblica sulle problematiche legate alla natura e all'ambiente ed alla razionale gestione delle risorse naturali;

Considerato, inoltre, che:

- la gestione del Parco Villa Ghigi da parte della Fondazione ha consentito di valorizzare le caratteristiche storico - paesaggistiche e naturalistiche dell'area medesima anche attraverso la progressiva riqualificazione dei caratteri tipici del paesaggio collinare;

- nell'ambito della gestione del Parco Villa Ghigi in questi anni, oltre a un numero elevato di attività educative per le scuole e in ambito extra scolastico e di iniziative divulgative per i cittadini, sono stati organizzati eventi culturali e spettacoli;

- per una migliore implementazione di tali attività ed una strutturata fruizione del parco da parte dei cittadini è stato dato corso al recupero dell'immobile denominato "casa del custode", attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, e sono state definite le modalità di assegnazione in comodato;

- nell'ambito della gestione del Parco Prati di Mugnano, in territorio comunale di Sasso Marconi, ma di proprietà del Comune di Bologna, è stata effettuata una prima fase di interventi di riordino delle aree e di riassetto della sentieristica per una nuova fruibilità del parco, anche in considerazione della sua parziale inclusione all'interno della Riserva Naturale del Contrafforte Pliocenico, istituita nel 2006 e a sua volta compresa nell'omonimo sito di importanza comunitaria e zona di protezione speciale SIC-ZPS IT4050012 e del percorso escursionistico denominato "Via degli Dei" che si snoda proprio attraverso il parco;

- le attività intraprese stanno rilanciando l'immagine del parco e la sua funzione rispetto a Bologna ed ai comuni limitrofi, mediante una gestione più accurata e mirata dell'area verde, promuovendo attività escursionistiche ed educative legate alla Riserva naturale, realizzando attività culturali in grado di richiamare nuovamente l'attenzione sul parco e favorendo la possibilità di una graduale ripresa dell'attività agricola nelle zone limitrofe anche attraverso la sperimentazione di nuove forme di gestione del verde pubblico estensivo, con possibilità di applicare in seguito poi l'esperienza in ambito periurbano, con particolare riferimento alle aree pubbliche estensive collinari;

- nell'ambito della gestione del Parco di Villa Aldini, si è dato avvio agli interventi di riordino della fitomassa e di recupero delle tracce di viabilità, nel segno della tradizione didattica ed educativa del luogo, e si valuta positivamente la collaborazione con la Fondazione per la gestione del Parco di Villa

Aldini;

Considerato, infine, che:

- in via Scandellara n. 50 ed in via Erbosa n. 22 sono presenti da anni, due centri in capo all'Istituzione Educazione e Scuola rispettivamente, un laboratorio di educazione ambientale (L.E.A.) ed un'aula adibita all'educazione ambientale (Aula Grosso), quale servizio educativo territoriale del Quartiere Navile, finalizzata a stimolare l'interesse e la curiosità per l'ambiente naturale e a favorire la costruzione di un equilibrato rapporto fra i bambini e l'ambiente;

- tra gli scopi istituzionali della Fondazione Villa Ghigi vi è quello di "promuovere e gestire attività di educazione ambientale rivolte alle scuole anche mediante la messa a punto di materiali didattici e l'organizzazione e gestione di laboratori didattici e altre strutture ad esso dedicate", e le suddette aule didattiche potranno essere assegnate alla Fondazione stessa per il tempo di vigenza dell'approvanda convenzione;

Considerato, inoltre, che nell'ambito complessivo delle attività di educazione alla sostenibilità potranno, in particolare, essere valutate nuove modalità di coordinamento delle attività e di gestione delle strutture afferenti al CEAS Multicentro da attuare anche in via sperimentale;

Valutato opportuno, nel quadro complessivo del sostegno alle attività statutarie della Fondazione Villa Ghigi, ridefinire gli ambiti di collaborazione tra la Fondazione e il Comune ed, in considerazione dell'esperienza positiva maturata nel corso della collaborazione con la Fondazione stessa, rinnovare fino al 31/12/2022, la richiamata convenzione, ricomprendendo le attività complessivamente svolte dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Bologna, riguardanti anche la gestione dello Show-room "Energia e Ambiente" nonché le modalità di assegnazione in comodato d'uso del Parco Villa Ghigi, dell'immobile denominato "Casa del custode", del Parco dei Prati di Mugnano, del Parco di Villa Aldini;

Visto lo schema di rinnovo della convenzione tra il Comune e la Fondazione Villa Ghigi, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di:

- erogare alla Fondazione, per quanto previsto nella suddetta convenzione, nel quadro complessivo del sostegno alle attività statutarie della Fondazione medesima, un contributo, per l'intero periodo di durata della convenzione, pari ad euro 581.000,00;

- prevedere che la convenzione potrà essere integrata negli importi sopra indicati, a seguito di variazioni di Bilancio che consentano l'assegnazione di maggiori risorse finalizzate al sostegno dell'attività istituzionale della Fondazione medesima, in ragione della definizione puntuale del programma annuale delle attività;

Valutato che l'importo complessivo di euro 581.000,00, riferito al contributo di cui sopra, è contenuto nell'ambito delle risorse assegnate al Settore Ambiente e Verde nel Bilancio pluriennale 2021-2023 e nel PEG 2021-2023 per euro 537.000,00 alla Missione 09, Programma 02, Titolo 01, Macroaggregato 04, corrispondente al Capitolo U43110-000 "Contributo alla Fondazione Villa Ghigi" e per euro 44.000,00 alla Missione 09, Programma 08, Titolo 01, Macroaggregato 04, corrispondente al Capitolo U43045-000 "Reimpiego dei proventi derivanti dal controllo rendimenti centrali termiche in attuazione del D.P.R. 551/99: contributi - contro avanzo di amministrazione";

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, al fine di consentire l'attivazione della convenzione in oggetto;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde;

Dato inoltre atto che ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si richiede e prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari;

Informato il Settore Edilizia e Patrimonio;

Su proposta del Settore Ambiente e Verde congiuntamente al Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema di rinnovo della convenzione tra il Comune di Bologna e la Fondazione Villa Ghigi per la promozione e realizzazione di attività per il periodo 2022, nel quadro complessivo delle finalità statutarie della fondazione medesima e per l'assegnazione in comodato d'uso a titolo gratuito del Parco Villa Ghigi, dell'immobile denominato "Casa del custode", del Parco Prati di Mugnano e del Parco di Villa Aldini, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. DI AUTORIZZARE la spesa complessiva di euro 581,000,00 contributo a quanto previsto nella suddetta convenzione, nel quadro complessivo del sostegno alle attività statutarie della Fondazione;

3. DI DARE ATTO che la spesa complessiva relativa al contributo sopra indicato è contenuta nell'ambito delle risorse assegnate al Settore Ambiente e Verde, al Bilancio di previsione 2021 - 2023 e nel Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, rispettivamente a Missione 09, Programma 02, Titolo 01, Macroaggregato 04, corrispondente al Capitolo U43110-000 "Contributo alla Fondazione Villa Ghigi" per euro 537.000,00 e Missione 09, Programma 08, Titolo 01, Macroaggregato 04, corrispondente al Capitolo U43045-000 "Reimpiego dei proventi derivanti dal controllo rendimenti centrali termiche in attuazione del D.P.R. 551/99: contributi - contro avanzo di amministrazione" per euro 44.000,00;

4. DI DARE ATTO che il Direttore del Settore Ambiente e Verde, o suo delegato, provvederà ai necessari e successivi adempimenti amministrativi e contabili conseguenti alla presente deliberazione;

5. DI PREVEDERE che la convenzione potrà essere integrata negli importi a seguito di variazioni di Bilancio che consentano l'assegnazione di maggiori risorse finalizzate al sostegno dell'attività istituzionale della Fondazione medesima, in ragione della definizione puntuale del programma annuale delle attività;

6. DI DARE ATTO inoltre che il Dirigente che stipulerà l'atto in nome e per conto del Comune, potrà inserire nella convenzione – fatta salva la sostanza del negozio, così come risulta configurato nel presente provvedimento – tutte le integrazioni e precisazioni che rendessero necessarie od utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso;

Infine, con votazione separata, all'unanimità.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il Sindaco
Matteo Lepore

Il Vice Segretario Generale Vicario
Lara Bonfiglioli